



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TINA ANSELMI

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado
Via IV Novembre, 2 – 30031 DOLO (VE)
Tel. 041 / 410114

C.F. 90164410277 - C.M. VEIC867006 – C.U.F. UFQ710
VEIC867006@istruzione.it VEIC867006@pec.istruzione.it

<http://www.istitutocomprensivodolo.edu.it>



CURRICOLO VERTICALE I.C. TINA ANSELMI a.s. 2021/2022

INDICE

<u>INTRODUZIONE</u>	<u>3</u>
<u>Disciplina: ITALIANO</u>	<u>4</u>
<u>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</u>	<u>5</u>
<u>OBIETTIVI</u>	<u>7</u>
<u>Disciplina: LINGUA INGLESE (L2)</u>	<u>16</u>
<u>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</u>	<u>17</u>
<u>OBIETTIVI</u>	<u>18</u>
<u>Disciplina: STORIA</u>	<u>21</u>
<u>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</u>	<u>22</u>
<u>OBIETTIVI</u>	<u>23</u>
<u>Disciplina: GEOGRAFIA</u>	<u>27</u>
<u>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</u>	<u>28</u>
<u>OBIETTIVI</u>	<u>28</u>
<u>Disciplina: MATEMATICA</u>	<u>32</u>
<u>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</u>	<u>33</u>
<u>OBIETTIVI</u>	<u>35</u>
<u>Disciplina: SCIENZE</u>	<u>43</u>
<u>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</u>	<u>44</u>
<u>OBIETTIVI</u>	<u>44</u>
<u>Disciplina: MUSICA</u>	<u>50</u>
<u>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</u>	<u>51</u>
<u>OBIETTIVI</u>	<u>52</u>
<u>Disciplina: ARTE E IMMAGINE</u>	<u>54</u>
<u>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</u>	<u>55</u>
<u>OBIETTIVI</u>	<u>56</u>
<u>Disciplina: EDUCAZIONE FISICA</u>	<u>60</u>
<u>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</u>	<u>60</u>
<u>OBIETTIVI</u>	<u>61</u>
<u>Disciplina: TECNOLOGIA</u>	<u>65</u>
<u>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</u>	<u>66</u>
<u>OBIETTIVI</u>	<u>67</u>
<u>Disciplina: MUSICA - INDIRIZZO MUSICALE</u>	<u>72</u>
<u>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</u>	<u>72</u>
<u>OBIETTIVI</u>	<u>72</u>
<u>Disciplina: SECONDA LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO)</u>	<u>73</u>
<u>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</u>	<u>73</u>
<u>OBIETTIVI</u>	<u>73</u>
<u>Disciplina: SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)</u>	<u>75</u>
<u>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</u>	<u>75</u>
<u>OBIETTIVI</u>	<u>75</u>
<u>Disciplina: I.R.C.</u>	<u>77</u>
<u>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</u>	<u>77</u>
<u>OBIETTIVI</u>	<u>78</u>
<u>Disciplina: ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA I.R.C.</u>	<u>83</u>
<u>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</u>	<u>84</u>
<u>OBIETTIVI</u>	<u>84</u>

INTRODUZIONE

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa. Ogni Scuola predispose il curricolo all’interno del Piano dell’Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina”. (Indicazioni Nazionali 2012).

Il curricolo verticale dell’I.C. Dolo nasce dall’esigenza di garantire agli alunni un percorso formativo organico e completo; il fine è di promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale degli alunni nel loro percorso scolastico attraverso i diversi ordini di scuola affinché possano costruire progressivamente la propria identità.

Il curricolo verticale redatto costituisce il punto di partenza per la progettazione dei percorsi di apprendimento; al fine di renderlo concreto e operativo tutti i docenti dell’Istituto hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione che, come da Indicazioni Nazionali, sono stati organizzati in nuclei tematici. I contenuti scelti e indicati nel curricolo ([Link ai contenuti del curricolo d’istituto](#)) sono i veicoli attraverso i quali gli alunni possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita da ogni ordine di scuola. L’aver indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti ha lo scopo di definire meglio non solo gli argomenti principali da affrontare, ma soprattutto individuare quelli funzionali ai bisogni e alle caratteristiche di ogni alunno, perché sviluppi una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall’ordinario impegno scolastico.

Il curricolo del nostro Istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse;
- presentare una coerenza interna;
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della scuola secondaria.

Disciplina: ITALIANO

Competenze europea di riferimento: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

- Comprende, racconta, descrive situazioni ed esperienze vissute e si esprime con un una pluralità di linguaggi;
- Utilizza con sempre maggiore proprietà e sicurezza la lingua italiana.

Competenze trasversali: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE, COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Consiglio europeo-Raccomandazioni del 22 maggio 2018

Indicazioni nazionali 2012:

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio; è necessario perciò che l'apprendimento della lingua sia oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti, che in questa prospettiva coordineranno le loro attività.

	Al termine della scuola dell'infanzia:	Al termine della scuola primaria:	Al termine della scuola secondaria di 1° grado:
	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none">- Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati;- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">- Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none">- Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri, con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole. - Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media; - Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. 	<p>dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. - Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. - Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. - È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. - Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.) - Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni ed insegnanti. - Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e di collaborazione, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi e presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici - Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. - Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e di collaborazione, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi e presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici
---	--	---	--

				<ul style="list-style-type: none"> - Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. - Riconosce ed usa termini specialistici in base ai campi di discorso. - Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, utilizzando scelte lessicali adeguate. - Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. - Applica le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa.
	Campi di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE	Al termine della classe terza:	Al termine della classe quinta:	Al termine della cl. 3° secondaria
	ASCOLTARE E COMPRENDERE 3 ANNI Ascoltare brevi e semplici racconti; Capire le parole usate dall'insegnante; Comprendere semplici istruzioni.	CLASSE 1° ASCOLTO E PARLATO Ascoltare, comprendere ed eseguire istruzioni, ordini, consegne e incarichi. Prendere parola negli scambi comunicativi, rispettando i turni.	CLASSE 4° ASCOLTO E PARLATO Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di una esposizione e lo scopo e l'argomento di messaggi.	CLASSE 1° ASCOLTO E PARLATO Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola, fornendo un positivo contributo personale.
	4 ANNI Ascoltare con attenzione un breve racconto. Capire le parole usate dall'insegnante	Rispondere con pertinenza a semplici domande sul contenuto di testi ascoltati. Raccontare in modo chiaro e semplice il proprio vissuto o il contenuto di un brano ascoltato.	Comprendere il tema e le informazioni essenziali di una esposizione e lo scopo e l'argomento di messaggi. Raccontare organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni	Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione come le parole-chiave.
	5 ANNI			Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente.
				Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.

<p>OBIETTIVI</p>	<p>Ascoltare e comprendere esperienze e storie.</p> <p>Ascoltare una fiaba o un racconto per l'intera durata.</p> <p>Comprendere una consegna articolata.</p> <p>Ascoltare, comprendere e rielaborare in vari codici espressivi poesie, racconti e canti.</p> <p>COMUNICARE ORALMENTE 3 ANNI Usare il linguaggio per interagire, comunicare ed esprimere bisogni. Strutturare semplici frasi. Descrivere in modo semplice cosa sta facendo. 4 ANNI Parlare raccontare, dialogare con gli adulti e con i coetanei. Introdurre termini nuovi nel suo lessico. Esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti. 5 ANNI Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con coetanei e adulti. Fare ipotesi e trovare soluzioni.</p>	<p>LETTURA</p> <p>Saper leggere fonemi, sillabe, parole e semplici frasi.</p> <p>Leggere e comprendere brevi testi riconoscendone gli elementi essenziali.</p> <p>SCRITTURA Scrivere sotto dettatura in modo corretto. Saper scrivere autonomamente parole e semplici frasi.</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO Ampliare il lessico e imparare ad utilizzarli gradualmente.</p> <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA Prestare attenzione alla grafia delle parole contenute in semplici frasi e avviarsi al rispetto delle principali regole ortografiche.</p>	<p>elementi descrittivi e informativi. Ascoltare testi di vario genere e coglierne le informazioni principali. Interagire formulando domande precise e pertinenti durante o dopo l'ascolto.</p> <p>LETTURA Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Usare, nella lettura di testi narrativi, opportune strategie per analizzare il contenuto. Conoscere gli elementi strutturali del testo. Leggere testi narrativi, descrittivi e poetici cogliendo e individuando l'argomento e le informazioni principali esprimendo un motivato parere personale.</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi di vario genere.</p> <p>SCRITTURA Produrre semplici testi coerenti e coesi che rispettino le regole ortografiche e sintattiche, sulla base di modelli dati.</p>	<p>Riferire oralmente su un argomento di studio, esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro</p> <p>LETTURA Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti usando pause e intonazioni, permettendo a chi ascolta di capire.</p> <p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti).</p> <p>Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>Comprendere testi descrittivi individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza; introduzione alla parafrasi.</p> <p>SCRITTURA Applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo, servendosi di strumenti</p>
-------------------------	---	---	--	--

	<p>LEGGERE E COMPRENDERE 3 ANNI Avvicinarsi con curiosità e rispetto al libro. Leggere per immagini. Descrivere una semplice immagine.</p> <p>4 ANNI Sfogliare un libro e osservarne le immagini per comprenderlo. Collegare figure e immagini uguali. Individuare la sequenza di una semplice storia.</p> <p>5 ANNI Avere cura dei libri e sviluppare il piacere della lettura. Completare piccoli racconti. Riordinare le sequenze di un racconto. Comprendere narrazioni e inventare nuove storie.</p> <p>SCRIVERE 5 ANNI Mostrare interesse per il codice scritto. Approcciare la scrittura del proprio nome in stampatello maiuscolo.</p>	<p>CLASSE 2° ASCOLTO E PARLATO Prendere parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola. Ascoltare testi di diverso tipo, letti mostrando di coglierne il senso globale.</p> <p>Raccontare semplici storie rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni principali.</p> <p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta.</p> <p>LETTURA Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p>Leggere testi di diverso tipo e coglierne il senso globale e le informazioni principali.</p> <p>SCRITTURA Scrivere sotto dettatura</p>	<p>Elaborare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO Confrontare e utilizzare in modo appropriato il lessico di base. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura.</p> <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA Riconoscere i principali meccanismi di formazione delle parole. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso. Conoscere ed utilizzare correttamente i verbi nei tempi semplici e composti Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. Riconoscere in un testo la struttura del nucleo della</p>	<p>per l'organizzazione delle idee (ad.es. mappe, scalette).</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi e mappe di testi ascoltati o letti</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi.</p> <p>Utilizzare alcune applicazioni multimediali nella produzione scritta.</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <p>Ampliare, con le esperienze scolastiche ed extrascolastiche, il proprio patrimonio lessicale.</p> <p>Comprendere e usare i termini specifici di base afferenti alle diverse discipline.</p> <p>Utilizzare dizionari di vario tipo.</p> <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI E SULLA LINGUA</p> <p>Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi).</p>
--	--	--	---	---

		<p>curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>Produrre semplici testi, rispettando le principali convenzioni ortografiche.</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Ampliare il lessico conosciuto utilizzandolo in testi e conversazioni.</p> <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA Riconoscere se una frase è completa cioè costituita dagli elementi essenziali Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p> <p>CLASSE 3° ASCOLTO E PARLATO Prendere la parola negli</p>	<p>frase semplice e i principali elementi grammaticali.</p> <p>CLASSE 5° ASCOLTO E PARLATO Interagire in modo collaborativo in una conversazione formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione e lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media.</p> <p>Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p>Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>Cogliere in una discussione le opinioni dei compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. Raccontare esperienze personali rispettando l'ordine cronologico e logico.</p>	<p>Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. Riconoscere in un testo le parti del discorso.</p> <p>Riflettere sui propri errori allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p> <p>CLASSE 2° ASCOLTO E PARLATO Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: parole-chiave, appunti, brevi frasi riassuntive.</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente, in base allo scopo e ad un criterio logico-cronologico.</p> <p>- Descrivere oralmente oggetti, luoghi, persone e personaggi, usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. - Riferire oralmente su un argomento di studio, esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro, usando un lessico specifico e servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici, presentazioni multimediali).</p> <p>LETTURA</p>
--	--	---	--	--

		<p>scambi comunicativi rispettando i turni di parola. Ascoltare e comprendere testi di diverso tipo rielaborandone le informazioni principali. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie.</p> <p>LETTURA Padroneggiare la lettura strumentale sia ad alta voce, curandone l'espressione, sia silenziosa. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> <p>Leggere e comprendere testi di diverso tipo cogliendone l'argomento, le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>SCRITTURA Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p>	<p>LETTURA Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> <p>Leggere testi di vario genere cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p> <p>SCRITTURA Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi.</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO Comprendere, in brevi testi, il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia</p>	<p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti usando pause e intonazioni, permettendo a chi ascolta di capire.</p> <p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti).</p> <p>Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>Comprendere testi descrittivi individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</p> <p>Utilizzare testi funzionali di vario tipo per ricavare informazioni significative da fonti attendibili.</p> <p>SCRITTURA Applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo, servendosi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad.es. mappe, scalette).</p>
--	--	---	---	---

		<p>Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO</p> <p>Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p> <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>Riconoscere se una frase è completa.</p>	<p>sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole.</p> <p>Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, altri elementi espressi dal verbo.</p> <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso.</p>	<p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>Scrivere testi di forma diversa (diari personali, lettere, riflessioni personali, parafrasi) sulla base di modelli.</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi e mappe, di testi ascoltati o letti.</p> <p>Utilizzare applicazioni multimediali nella produzione scritta.</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi.</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <p>Ampliare, con le esperienze scolastiche ed extrascolastiche, il proprio patrimonio lessicale.</p> <p>Comprendere e usare i termini specifici di base afferenti alle diverse discipline.</p> <p>Utilizzare dizionari di vario tipo.</p> <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI E SULLA LINGUA</p> <p>Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).</p>
--	--	--	---	--

		<p>Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<p>Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole.</p> <p>Riconoscere l'organizzazione logico- sintattica della frase semplice.</p> <p>Riflettere sui propri errori allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p> <p>CLASSE 3° ASCOLTO E PARLATO</p> <p>Ascoltare testi prodotti da altri, individuandone lo scopo, l'argomento, le informazioni principali.</p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola, fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: parole-chiave, appunti, brevi frasi riassuntive.</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente, in base allo scopo e ad un criterio logico – cronologico.</p> <p>Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p>
--	--	--	--

				<p>Riferire oralmente su un argomento di studio, esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro, usando un lessico specifico e servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici, presentazioni multimediali).</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio.</p> <p>LETTURA</p> <p>Leggere ad alta voce in modo espressivo usando pause e intonazioni.</p> <p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti).</p> <p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico.</p> <p>Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>Comprendere testi descrittivi individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali) individuando</p>
--	--	--	--	---

			<p>tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</p> <p>Utilizzare testi funzionali di vario tipo per ricavare informazioni significative da fonti attendibili.</p> <p>SCRITTURA</p> <p>Applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo, servendosi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad.es. mappe, scalette).</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>Scrivere testi di forma diversa (diario personale, lettere, relazioni, commenti, recensioni, parafrasi).</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi e mappe.</p> <p>Utilizzare applicazioni multimediali nella produzione scritta.</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi.</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p>
--	--	--	---

				<p>Ampliare, con le esperienze scolastiche ed extrascolastiche, il proprio patrimonio lessicale.</p> <p>Comprendere e usare i termini specifici di base afferenti alle diverse discipline.</p> <p>Utilizzare dizionari di vario tipo.</p> <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI E SULLA LINGUA</p> <p>Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).</p> <p>Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole.</p> <p>Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa.</p> <p>Riflettere sui propri errori allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>
--	--	--	--	--

Disciplina: LINGUA INGLESE (L2)

Competenze europea di riferimento: COMPETENZA MULTILINGUISTICA

- Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, a), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.
- Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.
- Comunica per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Segue brevi unità di approfondimento disciplinare secondo la metodologia CLIL.

Competenze trasversali: COMPETENZA PERSONALE SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE, COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Consiglio europeo-Raccomandazioni del 22 maggio 2018

Indicazioni nazionali 2012:

L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare competenze plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio culturale.

	Al termine della scuola dell'infanzia:	Al termine della scuola primaria: Dall'all. A modello di certificazione sc. Primaria – DM 742/2017 <i>“È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.”</i> (A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento)	Al termine della scuola secondaria di 1° grado: Dall'all. B modello di certificazione sc. Secondaria – DM 742/2017 <i>“È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.”</i>
	Il bambino: <ul style="list-style-type: none">- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e	L'alunno: <ul style="list-style-type: none">- comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio	Lo studente: <ul style="list-style-type: none">- Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	<ul style="list-style-type: none"> - Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. - Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. - Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. - Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. - Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. - Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. - Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. 	
	Campi di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE	Al termine della classe terza:	Al termine della classe quinta:	Al termine della cl. 3 secondaria

OBIETTIVI	<p>5 ANNI</p> <p>ASCOLTO (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Familiarizzare con la lingua inglese tramite un approccio ludico <p>PARLATO (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ripetere semplici espressioni relative a situazioni quotidiane/ routinarie 	<p>CLASSE 1°</p> <p>ASCOLTO (comprensione orale)</p> <p>Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p>PARLATO (produzione e interazione orale)</p> <p>Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p>LETTURA (comprensione scritta)</p> <p>Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole già acquisite.</p> <p>CLASSE 2°</p> <p>ASCOLTO (comprensione orale)</p> <p>Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia.</p>	<p>CLASSE 4°</p> <p>ASCOLTO (comprensione orale)</p> <p>Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso di argomenti conosciuti.</p> <p>PARLATO (produzione e interazione orale)</p> <p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>LETTURA (comprensione scritta)</p> <p>Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale, identificando parole familiari.</p> <p>SCRITTURA (Produzione scritta)</p> <p>Scrivere in forma comprensibile brevi e semplici frasi relativi alla sfera personale.</p>	<p>CLASSI 1°, 2°, E 3°</p> <p>ASCOLTO (comprensione orale)</p> <p>Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</p> <p>Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</p> <p>Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>PARLATO (produzione e interazione orale)</p> <p>Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p>Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p> <p>Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p> <p>LETTURA (comprensione scritta)</p> <p>Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <p>Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p>

		<p>PARLATO (produzione e interazione orale) Produrre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p>LETTURA (comprensione scritta) Leggere e comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <p>SCRITTURA (Produzione scritta) Scrivere parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</p> <p>CLASSE 3° ASCOLTO (comprensione orale) Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p>	<p>CLASSE 5° ASCOLTO (comprensione orale) Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p>PARLATO (produzione e interazione orale) Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>LETTURA (comprensione scritta) Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati cogliendo il</p>	<p>Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</p> <p>Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</p> <p>SCRITTURA (Produzione scritta) Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.</p> <p>Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</p> <p>Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</p> <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>
--	--	---	--	--

		<p>PARLATO (produzione e interazione orale) Produrre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p>LETTURA (comprensione scritta) Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <p>SCRITTURA (Produzione scritta) Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</p>	<p>loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p>SCRITTURA (Produzione scritta) Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi.</p> <p>RIFLESSIONI SULLA LINGUA Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p>	
--	--	--	--	--

Disciplina: STORIA

Competenze europea di riferimento: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

- È in grado di riflettere su sé stesso
- Gestisce efficacemente il tempo e le informazioni
- Lavora con gli altri in maniera costruttiva
- Comprende e rispetta come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

Competenze trasversali: COMPETENZA PERSONALE SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE, IN MATERIA DI CITTADINANZA, C. ALFABETICA FUNZIONALE, C. DIGITALE

Consiglio europeo-Raccomandazioni del 22 maggio 2018

Indicazioni nazionali 2012:

Lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. Per questa ragione la scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare la conoscenza e il senso della storia. (...)

La storia, come campo scientifico di studio, è la disciplina nella quale si imparano a conoscere e interpretare fatti, eventi e processi del passato le conoscenze del passato offrono metodi e saperi utili per comprendere e interpretare il presente.

	Al termine della scuola dell'infanzia:	Al termine della scuola primaria:	Al termine della scuola secondaria di 1° grado:
	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre.- Si orienta nelle prime generalizzazioni	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.- Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi ed individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none">- si informa in modo autonomo, su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.- Produce informazioni storiche utilizzando le fonti testuali e iconografiche, anche digitali e le sa organizzare in testi.- Comprende testi storici scolastici e li sa rielaborare con un metodo di studio personale.- Espone oralmente e in forma scritta, anche digitale, le conoscenze storiche acquisite,

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>di passato, presente, futuro.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce i più importanti segni della sua cultura nel territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città. - Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. - Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzazione ed usando le concettualizzazioni pertinenti. - Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. - Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. - Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. - Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. - Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 		<p>operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. - Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dal medioevo all'età contemporanea. - Conosce aspetti fondamentali della storia europea (medievale, moderna e contemporanea). - Conosce aspetti fondamentali della storia mondiale (dal Medioevo ad oggi). - Conosce aspetti essenziali della storia locale. - Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e sa metterli in relazione con i fenomeni storici studiati.
	Campi di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO e IL SÉ E L'ALTRO	Al termine della classe terza:	Al termine della classe quinta:	Al termine della cl. 3 secondaria
	USO DELLE FONTI 3 ANNI	CLASSE 1° USO DELLE FONTI Individuare le tracce e usarle come fonti per	CLASSE 4° USO DELLE FONTI Ricavare e produrre informazioni con fonti di	CLASSE 1° E 2°: USO DELLE FONTI Conoscere alcune procedure e tecniche del lavoro storico. - Usare fonti di diverso tipo (documentarie,

OBIETTIVI	<p>4 ANNI Ricostruire attraverso diverse forme di documentazione (la propria storia e le proprie tradizioni).</p>	<p>produrre conoscenze sul proprio passato recente.</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, collocandoli nel tempo.</p>	<p>diversa utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Leggere una carta geo-storica e saperla inserire in una linea temporale</p>	<p>iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc..) per produrre conoscenze su temi definiti.</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e risorse digitali.</p>
	<p>5 ANNI Individuare tracce e comprendere che la nostra conoscenza del passato è determinata da queste.</p>	<p>Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p>	<p>Confrontare le civiltà affrontate.</p>	<p>Costruire mappe e schemi spazio-temporali per organizzare le conoscenze.</p> <p>Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea.</p>
	<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI 3 ANNI Distinguere il giorno dalla notte.</p>	<p>STRUMENTI CONCETTUALI Riconoscere la successione delle azioni in una storia vissuta o ascoltata.</p>	<p>STRUMENTI CONCETTUALI Ordinare gli eventi in successione.</p>	<p>STRUMENTI CONCETTUALI Comprendere aspetti degli eventi storici italiani ed europei.</p>
	<p>4 ANNI Ricostruire simbolicamente la giornata scolastica con strumenti predisposti.</p>	<p>Usare semplici schemi temporali.</p>	<p>Leggere e sintetizzare testi storici.</p>	<p>Conoscere il patrimonio culturale collegato ai temi affrontati.</p>
	<p>5 ANNI Collocare situazioni ed eventi nel tempo</p> <p>Riordinare in sequenza immagini relative a storie narrate.</p>	<p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Riferire oralmente e rappresentare con il disegno, in. Modo semplice e coerente, le conoscenze acquisite.</p>	<p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Individuare il contesto ambientale, economico, sociale, religioso delle civiltà studiate.</p> <p>Leggere e ricavare informazioni da grafici, tabelle e carte geo-storiche.</p>	<p>Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.</p> <p>Esporre su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>CLASSE TERZA: USO DELLE FONTI Conoscere alcune procedure e tecniche del lavoro storico.</p>

	<p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <p>3 ANNI Sapersi orientare nel tempo della vita quotidiana (routine).</p> <p>4 ANNI Orientarsi nel tempo attraverso la routine quotidiana.</p> <p>5 ANNI Acquisire le categorie/concetti temporali.</p> <p>Comprendere la differenza tra il tempo vissuto a scuola e il tempo vissuto a casa.</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <p>3 ANNI Riferire verbalmente semplici eventi del passato recente</p> <p>4 ANNI Rielaborare verbalmente i propri vissuti, le storie e le narrazioni.</p>	<p>CLASSE 2°</p> <p>USO DELLE FONTI Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale.</p> <p>Distinguere fonti di diverso tipo.</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Rappresentare graficamente e verbalmente attività, fatti vissuti o narrati.</p> <p>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità.</p> <p>Consolidare la conoscenza dei cicli temporali più comuni.</p> <p>Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.</p> <p>STRUMENTI CONCETTUALI Cogliere gli effetti del tempo.</p>	<p>Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare.</p> <p>Rielaborare sotto forma di racconto orale /scritto gli argomenti studiati.</p> <p>CLASSE 5°</p> <p>USO DELLE FONTI Utilizzare i vari tipi di fonte storica.</p> <p>Rappresentare le informazioni che scaturiscano dalle tracce.</p> <p>Realizzare quadri storici.</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Leggere carte storicogeografiche, grafici temporali, mappe relative alle civiltà studiate.</p> <p>Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati, attraverso cronologie e carte storicogeografiche.</p>	<p>Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc..) per produrre conoscenze su temi definiti.</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e risorse digitali.</p> <p>Costruire mappe e schemi spazio-temporali per organizzare le conoscenze.</p> <p>Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana ed europea.</p> <p>Formulare ipotesi sulla base di informazioni e conoscenze.</p> <p>STRUMENTI CONCETTUALI Comprendere aspetti degli eventi storici italiani, europei, extra-europei.</p> <p>Conoscere il patrimonio culturale collegato ai temi affrontati.</p> <p>Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.</p> <p>Esporre e argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>
--	--	--	---	--

	<p>5 ANNI Rielaborare verbalmente e graficamente i propri vissuti, le storie e le narrazioni.</p>	<p>Applicare in modo adeguato gli indicatori temporali.</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <p>Usare disegni e semplici testi per narrare, anche oralmente, esperienze e conoscenze.</p> <p>CLASSE 3° USO DELLE FONTI Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze.</p> <p>Ricavare da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Rappresentare graficamente e verbalmente attività, fatti vissuti o narrati.</p> <p>Riordinare gli eventi in successione logica e cronologica e analizzare le situazioni di contemporaneità.</p>	<p>Comprendere e confrontare vicende storiche attraverso la lettura e l'ascolto di testi.</p> <p>STRUMENTI CONCETTUALI Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti- Cristo /dopoCristo).</p> <p>Elaborare_rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Individuare il contesto ambientale, economico, sociale e religioso delle civiltà studiate.</p> <p>Produrre e ricavare informazioni scritte e orali da grafici temporali, tabelle, carte geo-storiche, fonti di diverso tipo e risorse digitali.</p> <p>Esporre conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	
--	--	--	--	--

		<p>Individuare a livello sociale, relazioni di causa – effetto.</p> <p>STRUMENTI CONCETTUALI Riconoscere la differenza tra mito e racconto storico.</p> <p>Organizzare le conoscenze acquisite in quadri storico sociali significativi.</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Avviare il metodo di studio con varie strategie per riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite e iniziare a utilizzare i termini specifici della disciplina.</p>		
--	--	--	--	--

Disciplina: GEOGRAFIA

Competenze europea di riferimento: COMPETENZA IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA E INGEGNERIA

- Implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

Competenze trasversali: COMPETENZA PERSONALE SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE, IN MATERIA DI CITTADINANZA, C. ALFABETICA FUNZIONALE, C. DIGITALE

Consiglio europeo-Raccomandazioni del 22 maggio 2018

Indicazioni nazionali 2012:

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che lo ospita. È disciplina "di cerniera" per eccellenza (...), è attenta al presente e (...) offre l'opportunità formativa di abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentono di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale dal vicino al lontano.

La presenza della geografia nel curriculum contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.

	Al termine della scuola dell'infanzia:	Al termine della scuola primaria:	Al termine della scuola secondaria di 1° grado:
	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none">- Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari e modula, progressivamente, voce e movimenti anche in rapporto ai pari e alle regole condivise.- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">- si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).- Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none">- Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.- Utilizza opportunamente carte geografiche, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.- Riconosce nei paesaggi italiani, europei e mondiali, gli elementi fisici, storici, artistici, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo su di essi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>funzionamento delle piccole comunità e della città.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individua la posizione di oggetti e persone nello spazio e usa termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc. segue correttamente in un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. - Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. - Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza. 		
OBIETTIVI	<p>Campi di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO e IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>	<p>Al termine della classe terza:</p>	<p>Al termine della classe quinta:</p>	<p>Al termine della cl. 3 secondaria</p>
	<p>ORIENTAMENTO 3 ANNI Muoversi nello spazio di sezione e negli ambienti utilizzati per i vari momenti della vita scolastica con autonomia e piacere.</p> <p>4 ANNI Essere autonomo negli spostamenti e nella fruizione di tutti gli spazi scolastici.</p> <p>Utilizzare il corpo per esplorare lo spazio, le</p>	<p>CLASSE 1° ORIENTAMENTO Muoversi consapevolmente nello spazio circostante individuando e riconoscendo la propria posizione e quella degli oggetti rispetto a diversi punti di riferimento.</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ Descrivere verbalmente e graficamente gli</p>	<p>CLASSE 4° ORIENTAMENTO Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (fotografie, documenti cartografici ecc.).</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ Analizzare caratteristiche, fatti e fenomeni di un</p>	<p>CLASSE 1°, 2° E 3°: ORIENTAMENTO Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali e ai punti di riferimento convenzionali.</p> <p>Orientarsi nelle realtà territoriali locali, europee ed extraeuropee, attraverso strumenti cartografici e l'utilizzo di programmi multimediali.</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p>

	<p>dimensioni, le prime elementari misurazioni (più alto, più basso, più vicino, più lontano...).</p> <p>5 ANNI Esplorare e conoscere gli spazi della scuola.</p> <p>Interagire con l'ambiente attraverso un preciso adattamento dei parametri spazio-temporali.</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ 3 ANNI Operare in spazi grafici delimitati.</p> <p>4 ANNI Localizzare persone ed oggetti in base a punti di riferimento.</p> <p>Seguire un percorso sulla base di indicazioni date.</p> <p>5 ANNI Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone seguendo delle indicazioni verbali.</p>	<p>spostamenti propri e/o di altri elementi dello spazio vissuto.</p> <p>PAESAGGIO Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Riconoscere le funzioni dello spazio vissuto e dei suoi elementi costitutivi come la destinazione e la funzione degli edifici: scuola – casa.</p> <p>CLASSE 2° ORIENTAMENTO Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici.</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ Rappresentare oggetti e ambienti noti.</p>	<p>territorio, interpretando carte e fonti di diverso tipo.</p> <p>Localizzare sulle carte la posizione dell'Italia nel mondo e in Europa.</p> <p>PAESAGGIO Conoscere gli elementi fisici e antropici e le risorse economiche di ciascun paesaggio geografico italiano.</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>CLASSE 5° ORIENTAMENTO Sa orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Sa estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta.</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</p>	<p>Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi (carte, grafici, dati statistici, immagini, telerilevamento) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della geografia.</p> <p>PAESAGGIO Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>Conoscere alcuni temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Riconoscere le principali regioni geografiche nell'aspetto fisico, climatico, storico, economico, rispetto all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.</p> <p>Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p>
--	--	---	--	--

	<p>Rappresentare simbolicamente mappe di luoghi noti.</p> <p>Rappresentare simbolicamente misurazioni effettuate.</p> <p>PAESAGGIO</p> <p>3 ANNI</p> <p>Conoscere la propria realtà territoriale (paese-tradizioni).</p> <p>Saper attribuire ad oggetti e persone qualità (grande-piccolo), e posizioni (alto-basso, sopra-sotto).</p> <p>4 ANNI</p> <p>Rappresentare simbolicamente gli spazi vissuti nel tempo scolastico.</p> <p>5 ANNI</p> <p>Osservare e descrivere immagini che riproducono ambienti naturali, descriverne le caratteristiche.</p> <p>Conoscere aspetti , flora e fauna delle principali zone geografiche.</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<p>Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p> <p>PAESAGGIO</p> <p>Individuare e descrivere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi.</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <p>Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>CLASSE 3°</p> <p>ORIENTAMENTO</p> <p>Orientarsi nello spazio, leggere e interpretare carte geografiche e tematiche.</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</p> <p>Rappresentare oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p> <p>Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p> <p>PAESAGGIO</p>	<p>Analizzare caratteristiche, fatti e fenomeni di un territorio, interpretando carte e fonti di diverso tipo.</p> <p>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p> <p>PAESAGGIO</p> <p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) nonché elementi ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <p>Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p>	
--	---	--	--	--

	<p>3 ANNI Rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato.</p> <p>4 ANNI Osservare e descrivere elementi e caratteristiche di ambienti naturali.</p> <p>5 ANNI Cogliere la realtà e il valore della convivenza tra tutti i popoli della terra.</p>	<p>Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <p>Comprendere l'organizzazione del territorio , riconoscendone le funzioni , le trasformazioni e le connessioni.</p>		
--	---	---	--	--

Disciplina: MATEMATICA

Competenze europee di riferimento: COMPETENZA IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA E INGEGNERIA

- È la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.
- Comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

Competenze trasversali: COMPETENZA DI IMPARARE A IMPARARE, C. ALFABETICA FUNZIONALE E C. DIGITALE

Consiglio europeo-Raccomandazioni del 22 maggio 2018

Indicazioni nazionali 2012:

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e della comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il “pensare” e il “fare” e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare fra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall’uomo, eventi quotidiani. (...)

La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese; è un processo che comporta anche difficoltà linguistiche e che richiede un’acquisizione graduale del linguaggio matematico. Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione dei problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana.

	Al termine della scuola dell’infanzia:	Al termine della scuola primaria:	Al termine della scuola secondaria di 1° grado:
	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none">- Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.- Ha familiarità sia con le strategie del contare e	<p>L’alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">- si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l’opportunità di ricorrere a una calcolatrice.- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall’uomo.- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none">- Si muove con sicurezza nel calcolo numerico, anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. - Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. - Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. - Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. - Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. - Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). - Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. - Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. - Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. - Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi. - Produce argomentazioni in base alle conoscenze acquisite (per es. sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni portando esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinioni riconoscendo le conseguenze logiche di una classe di problemi. - Produce argomentazioni in base alle conoscenze acquisite (per es. sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). - Sostiene le proprie convinzioni portando esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di
---	--	--	--

				<p>cambiare opinioni riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. - Sostiene le proprie convinzioni portando esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinioni riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. - Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi..) si orienta con valutazioni di probabilità. - Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
	<p>Campi di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<p>Al termine della classe terza:</p>	<p>Al termine della classe quinta:</p>	<p>Al termine della cl. 3 secondaria</p>
	<p>NUMERI 3 ANNI Effettuare semplici classificazioni. Confrontare quantità: tanti - pochi</p>	<p>CLASSE 1° NUMERI Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo.</p>	<p>CLASSE 4° NUMERI Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali</p>	<p>CLASSE 1° NUMERI Eeguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri razionali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli</p>

OBIETTIVI	4 ANNI Ordinare, confrontare e misurare oggetti.	Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali; conoscere la loro	Eseguire le quattro operazioni anche con i numeri decimali, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto.	usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e valutando quale strumento può essere più opportuno. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.
	Classificare riconoscere differenze e associare elementi.	notazione posizionale e rappresentarli sulla retta.	Utilizzare numeri decimali per descrivere situazioni quotidiane.	Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. - Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
	5 ANNI Valutare la quantità (tanti, pochi).	Eseguire oralmente semplici operazioni con numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.	Riconoscere, classificare e discriminare frazioni e operare con esse.	Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.
	Contare immagini e oggetti.			Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore più grande, in matematica e in situazioni concrete.
	Contare, raggruppare, seriare e ordinare oggetti.		SPAZIO E FIGURE Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrici.	In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini
	Conoscere i concetti di: aggiungere e togliere. Riconoscere il significato di: precedente e successivo.	SPAZIO E FIGURE Percepire e comunicare la propria posizione nello spazio fisico e la posizione di oggetti, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati.	Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.	Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
	SPAZIO E FIGURE 3 ANNI Sperimentare lo spazio attraverso il movimento.		Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, verticalità.	Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente le operazioni.
	4 ANNI Riconoscere alcuni concetti topologici fondamentali (sopra/sotto - dentro/fuori...) Conoscere e discriminare alcune figure geometriche.	Classificare, descrivere e denominare le principali figure geometriche piane, in funzione delle loro caratteristiche.	Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.	Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
	5 ANNI	Eseguire, rappresentare e descrivere semplici percorsi.	Determinare il perimetro di	

	<p>Saper sperimentare, “leggere” e rappresentare semplici percorsi. Riconoscere nelle rappresentazioni grafiche i concetti topologici e spaziali.</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI 3 ANNI</p> <hr/> <p>4 ANNI Effettuare raggruppamenti in base al criterio dato.</p> <p>5 ANNI Effettuare seriazioni. Rielaborare dati raccolti usando semplici grafici. Risolvere semplici situazioni problematiche. Compiere misurazioni utilizzando semplici strumenti arbitrari.</p>	<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Individuare e risolvere situazioni problematiche relative al contesto quotidiano. Tradurre semplici problemi in opportune rappresentazioni matematiche.</p> <p>Classificare e rappresentare elementi in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>Compiere misurazioni utilizzando misure arbitrarie.</p> <p>CLASSE 2° NUMERI Contare oggetti o eventi in senso progressivo e regressivo.</p> <p>Leggere e scrivere i</p>	<p>una figura utilizzando le più comuni formule.</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Utilizzare e operare con le principali unità di misura.</p> <p>Assegnare a ciascuna grandezza la relativa misura, utilizzando le principali unità di misura per lunghezze, capacità, masse, valore, tempo per effettuare misure e stime.</p> <p>Rappresentare e risolvere problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>CLASSE 5° NUMERI Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali.</p> <p>Eeguire le quattro operazioni con sicurezza.</p> <p>Eeguire la divisione con resto fra numeri naturali.</p>	<p>Descrivere con un’espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</p> <p>Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10.</p> <p>SPAZIO E FIGURE Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari).</p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p> <p>Analizzare e capire il testo di un problema e sapere applicare le opportune strategie e tecniche risolutive.</p> <p>Rappresentare punti e segmenti nel piano cartesiano.</p> <p>RELAZIONI E FUNZIONI Esprimere relazioni tra insiemi numerici o tra grandezze.</p> <p>Usare il piano cartesiano per rappresentare semplici relazioni o funzioni empiriche.</p>
--	--	--	--	--

		<p>numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre; confrontarli e ordinarli, rappresentandoli sulla retta.</p> <p>Eeguire mentalmente semplici operazioni.</p> <p>Comprendere e applicare la procedura per le operazioni in colonna con il cambio.</p> <p>Avviare al concetto di divisione.</p> <p>Conoscere l'ordinalità dei numeri.</p> <p>Comprendere e applicare il significato di doppio, tripli, quadruplo, metà, terza e quarta parte, paio, coppia, dozzina.</p> <p>SPAZIO E FIGURE Riconoscere e denominare linee</p>	<p>Individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>Stimare il risultato di una operazione.</p> <p>Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti, complementari, apparenti e improprie.</p> <p>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p> <p>SPAZIO E FIGURE Descrivere, denominare e classificare figure</p>	<p>DATI E PREVISIONI Conoscere, comprendere e applicare le rappresentazioni grafiche per la schematizzazione di situazioni o fenomeni.</p> <p>Rappresentare e confrontare dati utilizzando le distribuzioni delle frequenze e la nozione di media aritmetica.</p> <p>CLASSE 2° NUMERI Eeguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri razionali, irrazionali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e valutando quale strumento può essere più opportuno.</p> <p>Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</p> <p>Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.</p> <p>Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.</p> <p>Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.</p>
--	--	--	---	---

		<p>aperte, chiuse, spezzate, curve, miste.</p> <p>Individuare posizioni nello spazio delle linee e degli oggetti</p> <p>Riconoscere, denominare, descrivere e costruire figure geometriche</p> <p>Individuare e disegnare ingrandimenti e riduzioni.</p> <p>Individuare simmetrie in figure date.</p> <p>Operare con l'asse di simmetria.</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi che richiedono operazioni di calcolo, descrivendo a parole il procedimento seguito.</p> <p>Classificare in base a uno o più attributi.</p>	<p>geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni.</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo.</p> <p>Riprodurre in scala una figura assegnata</p> <p>Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più</p>	<p>Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.</p> <p>Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.</p> <p>Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.</p> <p>Eeguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano.</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari).</p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. .</p> <p>Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</p>
--	--	--	---	---

		<p>Riconoscere e rappresentare relazioni. Misurare grandezze utilizzando misure arbitrarie e/o codificate. Conoscere e utilizzare strumenti di misura convenzionali per la periodizzazione del tempo. Operare con le monete correnti. Raccogliere e rappresentare dati con diagrammi e tabelle. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>Intuire la possibilità o meno del verificarsi di un evento.</p> <p>CLASSE 3° NUMERI</p> <p>Contare oggetti o eventi, leggere e scrivere i numeri naturali e saperli confrontare e ordinare, avendo consapevolezza della notazione posizionale</p>	<p>comuni formule o altri procedimenti. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto.</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.</p> <p>Rappresentare e risolvere problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli</p>	<p>Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>RELAZIONI E FUNZIONI</p> <p>Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.</p> <p>Applicare i concetti appresi in semplici situazioni riguardanti percentuali, sconto.</p> <p>Conoscere, comprendere e applicare procedimenti riguardanti il piano cartesiano collegato al concetto di proporzionalità rappresentando i grafici della proporzionalità diretta e inversa.</p> <p>DATI E PREVISIONI</p> <p>In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative.</p> <p>Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.</p> <p>CLASSE 3° NUMERI</p> <p>Eeguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri razionali numeri irrazionali, numeri relativi), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.</p>
--	--	---	--	--

		<p>Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>Conoscere e imparare le tabelline fino a dieci. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici operazioni.</p> <p>SPAZIO E FIGURE Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare figure geometriche.</p> <p>Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p>	<p>temporali, pesi per effettuare misure e stime.</p> <p>Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>In situazioni concrete, di una coppia di eventi, intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>	<p>Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</p> <p>Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti compresi i numeri relativi.</p> <p>Saper utilizzare il calcolo algebrico per risolvere problemi e per calcolare la distanza di punti nei quattro quadranti del piano cartesiano.</p> <p>SPAZIO E FIGURE Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).</p> <p>Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo.</p> <p>Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.</p> <p>Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.</p> <p>Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.</p>
--	--	--	--	---

		<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi descrivendo il procedimento seguito. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali. Intuire la possibilità o meno del verificarsi di un evento.</p>	<p>Calcolare l'area e il volume, peso e peso specifico delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana.</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure solide.</p> <p>RELAZIONI E FUNZIONI Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p> <p>Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax + q$ e i loro grafici.</p> <p>Esplorare e risolvere problemi utilizzando le equazioni di primo grado.</p> <p>DATI E PREVISIONI Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico.</p> <p>In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze assolute e delle frequenze relative.</p> <p>Calcolare la moda, la mediana, media aritmetica di un insieme di dati sapendone cogliere il significato.</p> <p>Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio il campo di variazione.</p>
--	--	--	---

				<p>In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</p> <p>Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</p>
--	--	--	--	---

Disciplina: SCIENZE

Competenze europea di riferimento: COMPETENZA IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA E INGEGNERIA

- Si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e la disponibilità a farlo.
- Implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità umana e della responsabilità individuale del cittadino.

Competenze trasversali: COMPETENZA DI IMPARARE A IMPARARE, C. ALFABETICA FUNZIONALE E C. DIGITALE

Consiglio europeo-Raccomandazioni del 22 maggio 2018

Indicazioni nazionali 2012:

Le scienze naturali e sperimentali sono fra loro diverse per quanto riguarda i contenuti ma, almeno a livello elementare, sono accomunate da metodologie di indagine simili. È opportuno, quindi, potenziare nel percorso di studio, l'impostazione metodologica, mettendo in evidenza i modi di ragionare, le strutture di pensiero e le informazioni trasversali, evitando così la frammentarietà nozionistica dei differenti contenuti.

Gli allievi potranno così riconoscere in quello che vanno studiando un'unitarietà della conoscenza. Per questo, in rapporto all'età e con richiami graduali lungo tutto l'arco degli anni scolastici fino alla scuola secondaria, dovranno essere focalizzati alcuni grandi «organizzatori concettuali» quali: causa/ effetto, sistema, stato/trasformazione, equilibrio, energia, ecc.

Il percorso dovrà comunque mantenere un costante riferimento alla realtà, imperniando le attività didattiche sulla scelta di casi emblematici quali l'osservazione diretta di un organismo o di un micro-ambiente, di un movimento, di una candela che brucia, di una fusione, dell'ombra prodotta dal Sole, delle proprietà dell'acqua, ecc.

Valorizzando le competenze acquisite dagli allievi, nell'ambito di una progettazione verticale complessiva, gli insegnanti potranno costruire una sequenza di esperienze che nel loro insieme consentano di sviluppare gli argomenti basilari di ogni settore scientifico.

	Al termine della scuola dell'infanzia:	Al termine della scuola primaria:	Al termine della scuola secondaria di 1° grado:
	Il bambino: <ul style="list-style-type: none">- Il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni	L'alunno: <ul style="list-style-type: none">- sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e	Lo studente: <ul style="list-style-type: none">- Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause, ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprire le funzioni e i possibili usi. 	<p>descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. - Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. - Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. 		<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni - Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti - Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. - E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. - Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. - Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.
OBIETTIVI	<p>Campi di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p>	<p>Al termine della classe terza:</p> <p>CLASSE 1°</p>	<p>Al termine della classe quinta:</p> <p>CLASSE 4°</p>	<p>Al termine della cl. 3 secondaria</p> <p>Fisica e chimica</p>

	<p>3 ANNI Esplorare la realtà attraverso l'uso dei cinque sensi.</p> <p>4 ANNI Esplorare la realtà attraverso l'uso dei cinque sensi.</p> <p>5 ANNI Esplorare la realtà attraverso l'uso di tutti i sensi, descrivendo con linguaggio verbale e non, oggetti e materiali.</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <p>3 ANNI Osservare, manipolare, elementi del mondo naturale e artificiale.</p> <p>4 ANNI Osservare, manipolare, riconoscere alcuni elementi del mondo naturale e artificiale.</p> <p>5 ANNI Osservare, manipolare, riconoscere e descrivere le differenti caratteristiche del mondo naturale e artificiale.</p>	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi.</p> <p>Osservare i fenomeni atmosferici e cogliere le trasformazioni del mondo animale e vegetale nel cambiamento delle stagioni.</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Classificare piante e animali per somiglianze e differenze.</p> <p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE Esplorare il proprio corpo attraverso le percezioni e i cinque sensi.</p> <p>Rispettare l'ambiente naturale e sociale di cui inizia a conoscere le regole.</p> <p>CLASSE 2° ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p>	<p>OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici. Individuare le proprietà di alcuni materiali.</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Osservare e conoscere le caratteristiche dell'acqua, dell'aria e del suolo.</p> <p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</p> <p>Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale, sulla base di osservazioni personali.</p> <p>CLASSE 5° OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI</p> <p>Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e</p>	<p>Utilizzare il metodo sperimentale nell'indagine scientifica. Descrivere e indagare la realtà che ci circonda attraverso l'uso delle grandezze.</p> <p>Utilizzare e definire i concetti fisici fondamentali quali: volume peso, peso specifico, densità, pressione, calore, temperatura; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.</p> <p>Descrivere le caratteristiche della materia e i suoi stati di aggregazione.</p> <p>Realizzare esperienze quali ad esempio: il galleggiamento dei corpi, la fusione del ghiaccio, il riscaldamento dell'acqua e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia.</p> <p>Conoscere la struttura dell'atomo, creare un modello dell'atomo che ne descriva i componenti e ne evidenzi la distribuzione elettronica.</p> <p>Conoscere le principali caratteristiche dei legami chimici</p> <p>Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; Distinguere chimicamente prodotti chimici di uso domestico.</p> <p>Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela.</p>
--	---	--	---	--

	<p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <p>3 ANNI Riconoscere le principali differenze tra il mondo naturale e quello artificiale.</p> <p>Riconoscere le principali differenze tra i vari esseri viventi.</p> <p>4 ANNI Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale.</p> <p>Identificare semplici differenze tra il mondo vegetale e quello animale.</p> <p>5 ANNI <u>Confrontare</u> le principali caratteristiche tra uomo, animali e piante.</p>	<p>Scoprire le proprietà di alcuni materiali caratteristici degli oggetti.</p> <p>Riconoscere solidi, liquidi e gas nell'esperienza di ogni giorno.</p> <p>Individuare nei fenomeni osservati somiglianze e differenze.</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Osservare e descrivere gli stati della materia e i passaggi dall'uno all'altro, riferendosi principalmente al ciclo dell'acqua. Osservare il ciclo dell'acqua nell'ambiente naturale e descriverne le principali fasi. Comprendere l'importanza dell'acqua per gli animali, le piante e l'uomo.</p> <p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE Conoscere e avere maggiore consapevolezza del proprio corpo attraverso le percezioni.</p>	<p>a costruire in modo elementare il concetto di energia.</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti.</p> <p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente.</p>	<p>Conoscere le principali proprietà delle molecole biologiche Riconoscere alimenti che contengono carboidrati lipidi e proteine.</p> <p>Utilizzare e definire i concetti fisici fondamentali quali ad esempio: carica elettrica, resistenza capacità e leggi di Ohm.</p> <p>Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di un circuito pila interruttore-lampadina.</p> <p>Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.</p> <p>Utilizzare e definire il concetto di velocità, e rappresentarla graficamente in un diagramma cartesiano</p> <p>Astronomia e Scienze della Terra Comprendere l'importanza del ciclo dell'acqua.</p> <p>Individuare le caratteristiche e la distribuzione dei componenti del pianeta Terra: atmosfera, idrosfera e litosfera.</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.</p> <p>Definire la struttura interna della Terra.</p>
--	---	--	---	--

		<p>Rispettare l'ambiente naturale e sociale di cui conosce le regole.</p> <p>CLASSE 3°</p> <p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p> <p>Individuare attraverso interazioni e manipolazioni qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni.</p> <p>Riconoscere i tre stati della materia.</p> <p>Descrivere le caratteristiche di solidi, liquidi e gas.</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <p>Sperimentare con materiali allo stato solido, liquido e gassoso.</p> <p>Nominare, osservare, individuare e descrivere anche con l'uso di schemi e disegni, le piante e gli animali dell'ambiente noto.</p> <p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <p>Descrivere un ambiente individuando gli elementi caratterizzanti.</p>		<p>Conoscere i movimenti interni della Terra (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.</p> <p>Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.</p> <p>Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna.</p> <p>Biologia</p> <p>Saper definire il significato di vita.</p> <p>Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi.</p> <p>Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare</p> <p>Saper descrivere l'organizzazione della cellula e le funzioni degli organuli cellulari.</p> <p>Conoscere la differenza tra cellule procariote ed eucariote</p> <p>Realizzare esperienze quali: modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.</p>
--	--	---	--	--

		<p>Conoscere gli elementi costitutivi di un ecosistema. Osservare e prestare attenzione al proprio corpo e riconoscerlo come organismo complesso.</p>	<p>Conoscere le differenze tra i vari tipi di riproduzione</p> <p>Comprendere il senso delle grandi classificazioni.</p> <p>- Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando ad esempio: la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi).</p> <p>Conoscere la struttura e la funzione degli apparati.</p> <p>Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione.</p> <p>Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità.</p> <p>Sviluppare la cura e il controllo della propria salute evitando consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.</p> <p>Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</p> <p>Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel</p>
--	--	--	---

				<p>tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie.</p> <p>Acquisire consapevolezza che tutti gli esseri umani sono uguali.</p>
--	--	--	--	--

Disciplina: MUSICA

Competenze europee di riferimento: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

- Comprende e rispetta come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.
- Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione e del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Competenze trasversali: C. ALFABETICA FUNZIONALE, C. PERSONALE SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE, C. IN MATERIA DI CITTADINANZA, C. IMPRENDITORIALE, C. DIGITALE

Consiglio europeo-Raccomandazioni del 22 maggio 2018

Indicazioni nazionali 2012:

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola su due dimensioni:

- 1) produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme;
- 2) fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato.

(...)

In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere.

	Scuola dell'infanzia:	Al termine della scuola primaria:	Al termine della scuola secondaria di 1° grado
	Il bambino: <ul style="list-style-type: none">- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	L'alunno: <ul style="list-style-type: none">- Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri, fa	Lo studente: <ul style="list-style-type: none">- Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. - Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. - Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. - Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. 	<p>uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. - Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. - Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. - Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. 		<ul style="list-style-type: none"> - Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. - E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. - Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. - Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.
	<p>Campi di esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI</p> <p>3 ANNI Accompagnare una melodia con semplici movimenti del corpo. Riconoscere diverse sonorità utilizzando voce, corpo, oggetti.</p>	<p>Al termine della classe terza:</p> <p>CLASSE 1° Utilizzare voce e strumenti e ampliare con gradualità le proprie capacità di improvvisazione.</p>	<p>Al termine della classe quinta:</p> <p>CLASSE 4° Utilizzare voce e strumenti in modo creativo e consapevole e ampliare con gradualità le proprie</p>	<p>Al termine della cl. 3 secondaria</p> <p>CLASSE 1°: Osservare e analizzare fenomeni naturali (voci, suoni, rumori). Osservare e analizzare il ritmo attorno e dentro di noi.</p>

OBIETTIVI	<p>Esplorare e ricercare suoni e rumori nell'ambiente circostante.</p> <p>4 ANNI Riconoscere il proprio corpo come strumento musicale. Esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive ed utilizzare voce, corpo, oggetti per semplici produzioni musicali.</p> <p>5 ANNI Discriminare suoni e rumori presenti nell'ambiente circostante. Esplorare attraverso il gioco le diverse possibilità espressive e comunicative della propria voce e del proprio corpo.</p> <p>Acquisire la capacità di esprimere emozioni attraverso il linguaggio del corpo (forme di rappresentazione e drammatizzazione). Saper ascoltare brevi brani e interpretarli a livello grafico - pittorico.</p> <p>Apprendere e stimolare l'osservazione e la ricerca incentivando un approccio creativo con il linguaggio sonoro attraverso proposte ludiche di lettura-esecuzione.</p>	<p>Eseguire collettivamente brani vocali.</p> <p>Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici non convenzionali.</p> <p>CLASSE 2° Cogliere le differenze del paesaggio sonoro nell'ambiente urbano e nell'ambiente naturale.</p> <p>Utilizzare voce e strumenti ampliando con gradualità le proprie capacità di improvvisazione.</p> <p>Eseguire collettivamente brani vocali.</p> <p>Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici non convenzionali. Avviarsi alla conoscenza e all'uso di uno strumento musicale.</p>	<p>capacità di invenzione e improvvisazione.</p> <p>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici con particolare cura anche all'intonazione, all'espressività e all'interpretazione.</p> <p>Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p> <p>CLASSE 5° Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, e ampliare con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p>	<p>Osservare e analizzare i caratteri del suono (altezza, intensità, timbro, durata).</p> <p>Analizzare e confrontare relazioni tra i vari linguaggi (ritmo-metrica, suono-parola-tono, colore-voce, suono-immagine).</p> <p>Riconoscere il rapporto tra notazione e suono. Ascoltare semplici brani musicali per individuare timbri e altri caratteri musicali.</p> <p>Cantare per imitazione e ragionamento (cogliere intonazioni semplici). - Usare in modo semplice strumenti musicali.</p> <p>Individuare i rapporti tra gli stili, le forme musicali e la realtà storica in cui i singoli autori si trovano ad operare.</p> <p>CLASSE 2°: Usare scorrevolmente e spontaneamente il linguaggio musicale (notazione).</p> <p>Usare creativamente i suoni e manipolare gli strumenti.</p> <p>Sviluppare il senso ritmico.</p> <p>Cantare e suonare per educare l'orecchio al gusto musicale e al gusto d'insieme corale e strumentale.</p> <p>Scoprire e differenziare strutture musicali significative.</p> <p>Ascoltare per stimolare l'attenzione e la sensibilità.</p>

	<p>Cantare in gruppo e da soli. Creare brevi improvvisazioni utilizzando gli strumenti adeguati.</p> <p><u>Fabbricare</u> semplici strumenti musicali con materiali di recupero con cui produrre sequenze sonoro-musicali.</p>	<p>CLASSE 3°</p> <p>Utilizzare voce e strumenti e ampliare con gradualità le proprie capacità di improvvisazione.</p> <p>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali.</p> <p>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p> <p>Avviarsi alla conoscenza e all'uso di uno strumento musicale.</p>	<p>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, con particolare cura all'intonazione, all'espressività e all'interpretazione.</p> <p>Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p>	<p>Ascoltare per individuare timbri musicali.</p> <p>Ascoltare per collocare la realtà storica e culturale dell'autore.</p> <p>Osservare ed analizzare i caratteri del suono.</p> <p>CLASSE 3°:</p> <p>Ampliare la conoscenza lessicale (tonalità, accordi).</p> <p>Ampliare le conoscenze formali (generi e forme delle diverse epoche storiche).</p> <p>Cantare e suonare per educare l'orecchio al gusto d'insieme corale e strumentale.</p> <p>Comprendere i fenomeni musicali nelle loro componenti esterne (genere, forma, organico strumentale).</p> <p>Ascoltare per collocare la realtà storica e culturale dell'autore.</p> <p>Analizzare il rapporto tra musica e società moderna. - Individuare i generi di maggiore diffusione.</p> <p>Osservare ed analizzare i caratteri del suono.</p>
--	--	---	---	---

Disciplina: ARTE E IMMAGINE

Competenze europee di riferimento: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

- Comprende e rispetta come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.
- Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione e del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Competenze trasversali: C. ALFABETICA FUNZIONALE, C. PERSONALE SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE, C. IN MATERIA DI CITTADINANZA, C. IMPRENDITORIALE, C. DIGITALE

Consiglio europeo-Raccomandazioni del 22 maggio 2018

Indicazioni nazionali 2012:

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

(...)

L'alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell'arte, facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione.

(...)

Per far sì che la disciplina contribuisca allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità dell'alunno è necessario che il suo apprendimento sia realizzato attraverso l'integrazione dei suoi nuclei costitutivi: sensoriale (sviluppo delle dimensioni tattile, olfattiva, uditiva, visiva); linguistico-comunicativo (il messaggio visivo, i segni dei codici iconici e non iconici, le funzioni, ecc.); storico-culturale (l'arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura, la religione di una specifica epoca); espressivo/comunicativa (produzione e sperimentazione di tecniche, codici e materiali diversificati, incluse le nuove tecnologie); patrimoniale (il museo, i beni culturali e ambientali presenti nel territorio).

	Scuola dell'infanzia:	Al termine della scuola primaria:	Al termine della scuola secondaria di 1° grado:
	Il bambino: <ul style="list-style-type: none">- inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e	L'alunno: <ul style="list-style-type: none">- utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi), rappresentativi e comunicativi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico- espressivi, pittorici, plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	Lo studente: <ul style="list-style-type: none">- Realizza elaborati personali e creativi sulla base di una ideazione e progettazione originale applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> - È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip ecc.). - Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse della propria. - Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. - Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; - Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali in paesi diversi del proprio. - Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. - Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato 	
	<p>Campi di esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI</p> <p>ESPRIMERSI E COMUNICARE 3 ANNI Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività. Esplorare materiali diversi con tutti i sensi. Manipolare materiali scoprendone le diverse</p>	<p>Al termine della classe terza:</p> <p>CLASSE 1° ESPRIMERSI E COMUNICARE Saper realizzare elaborati personali e creativi per esprimere sensazioni e emozioni. Sapersi orientare nello spazio grafico.</p>	<p>Al termine della classe quinta:</p> <p>CLASSE 4° ESPRIMERSI E COMUNICARE Elaborare creativamente produzioni personali ed autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e</p>	<p>Al termine della cl. 3 secondaria:</p> <p>Classe prima: ESPRIMERSI E COMUNICARE Ideare e progettare elaborati personali e creativi, ispirati anche allo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</p> <p>Conoscere e utilizzare i principali strumenti e tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le basilari regole della rappresentazione visiva, per</p>

OBIETTIVI	<p>potenzialità espressive e comunicative.</p> <p>4 ANNI Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività. Esplorare materiali diversi con tutti i sensi. Manipolare materiali scoprendone le diverse potenzialità espressive e comunicative.</p> <p>5 ANNI Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività. Sperimentare varie tecniche espressive in modo libero e su consegna. Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI</p> <p>3 ANNI Distinguere immagini, forme, colori e oggetti osservando la propria realtà.</p> <p>4 ANNI Leggere immagini diverse per inventare storie reali e fantastiche.</p> <p>5 ANNI Osservare immagini, forme, colori e oggetti dell'ambiente</p>	<p>Utilizzare materiali diversi in modo creativo.</p> <p>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI Esplorare in modo guidato immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche.</p> <p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Riconoscere in modo guidato, attraverso un approccio operativo, i colori presenti nell'ambiente circostante e/o nel linguaggio delle immagini.</p> <p>CLASSE 2° ESPRIMERSI E COMUNICARE Elaborare produzioni personali per esprimere sensazioni e comunicare la realtà percepita. <u>Trasformare</u> immagini e materiali. <u>Conoscere</u> elementi basilari del linguaggio</p>	<p>comunicare la realtà percepita. Saper esprimere la rielaborazione personale di immagini, utilizzando alcune tecniche grafico-pittoriche.</p> <p>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine utilizzando gli elementi base del linguaggio visuale. Individuare le diverse funzioni che le immagini possono svolgere.</p> <p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Analisi e riproduzioni di diverse opere d'arte.</p> <p>CLASSE 5° ESPRIMERSI E COMUNICARE Elaborare creativamente produzioni personali ed autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p>	<p>una produzione creativa che rispecchi le preferenze personali.</p> <p>Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p> <p>Utilizzare le principali tecniche e linguaggi per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa e comunicativa.</p> <p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI Osservare e descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un semplice contesto reale.</p> <p>Leggere e interpretare i principali elementi di un'immagine o un'opera d'arte per coglierne il significato.</p> <p>Riconoscere i principali codici presenti nelle opere d'arte per individuarne la funzione espressiva e comunicativa.</p> <p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Leggere un'opera d'arte mettendola in relazione con alcuni elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</p> <p>Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dalle origini al Medioevo.</p> <p>Conoscere le principali tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio,</p>
------------------	---	--	---	--

	<p>utilizzando le capacità visive e l'orientamento nello spazio. Inventare storie ed esprimerle attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.</p> <p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <p>3 ANNI</p> <p>4 ANNI Favorire occasioni di osservazione e percezione del mondo del bello creando momenti di incontro con l'arte.</p> <p>5 ANNI Descrivere ciò che si vede in un'opera d'arte esprimendo le proprie emozioni e sensazioni. Sviluppare l'interesse per la fruizione delle opere d'arte.</p>	<p>visivo (il segno, il colore, la linea e lo spazio).</p> <p>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI Esplorare in modo guidato immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili, cinestetiche.</p> <p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Riconoscere in modo guidato, attraverso un approccio operativo, punti, linee e colori ben classificati presenti nel linguaggio delle immagini. Familiarizzare con l'uso di colori, di tecniche, di materiali presenti in rappresentazioni pittoriche note e/o presenti nel territorio di appartenenza.</p> <p>CLASSE 3° ESPRIMERSI E COMUNICARE Elaborare produzioni personali per esprimere</p>	<p>Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e, se possibile, multimediali.</p> <p>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio), individuando il loro significato espressivo. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici e le sequenze narrative, e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p>	<p>ipotizzare semplici strategie d'intervento per la tutela dei beni culturali.</p> <p>CLASSE SECONDA: ESPRIMERSI E COMUNICARE Ideare e progettare elaborati personali e creativi, ispirati anche allo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</p> <p>Conoscere e utilizzare gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva principali, per una produzione creativa che rispecchi le preferenze personali.</p> <p>Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p> <p>Utilizzare le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa e comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</p> <p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI Osservare e descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p> <p>Leggere e interpretare i principali elementi di un'immagine o un'opera d'arte per coglierne il significato e le scelte creative dell'autore. Riconoscere i principali codici presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica,</p>
--	---	--	---	---

		<p>sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. Sperimentare alcuni strumenti e tecniche per realizzare prodotti grafici.</p> <p>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente cominciando a descrivere gli elementi formali.</p> <p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Guardare ed osservare un'opera d'arte individuandone le principali caratteristiche. Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistico-culturali.</p>	<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista, per comprenderne il messaggio e la funzione. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>	<p>espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione).</p> <p>COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Leggere un'opera d'arte mettendola in relazione con alcuni elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</p> <p>Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna.</p> <p>Conoscere le principali tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati estetici, storici e sociali.</p> <p>CLASSE TERZA: ESPRIMERSI E COMUNICARE Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative, originali, ispirate anche allo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</p> <p>Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche, plastiche) le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p> <p>Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa</p>
--	--	---	---	---

				<p>finalità operativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</p> <p>OSSERVARE E COMPRENDERE LE IMMAGINI Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p> <p>Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'artista.</p> <p>Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa.</p> <p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</p> <p>Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte contemporanea.</p> <p>Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p>
--	--	--	--	---

Disciplina: EDUCAZIONE FISICA

Competenze europee di riferimento: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

- Capacità di comunicare e agire in modo autonomo e responsabile

Competenze trasversali: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE, C. PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE, C. IN MATERIA DI CITTADINANZA, C. IMPRENDITORIALE

Consiglio europeo-Raccomandazioni del 22 maggio 2018

Indicazioni nazionali 2012:

Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offrono altresì occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto col gruppo dei pari. L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.

(...)

L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile. I docenti sono impegnati a trasmettere e a far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza.

	Scuola dell'infanzia:	Al termine della scuola primaria:	Al termine della scuola secondaria di 1° grado:
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none">- vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">- acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze mimico-musicali e coreutiche.- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none">- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

	<p>di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. - Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. - Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. - Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. - Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. - E' capace di interagire nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. 	
OBIETTIVI	<p>Campi di esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>	Al termine della classe terza:	Al termine della classe quinta:	Al termine della cl. 3 secondaria
	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO 3 ANNI Conoscere e utilizzare schemi motori di base. 4 ANNI</p>	<p>CLASSE 1° IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO Coordinare e utilizzare diversi schemi motori</p>	<p>CLASSE 4° IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO Organizzare il proprio movimento nello spazio coordinando e utilizzando</p>	<p>CLASSE PRIMA E SECONDA: IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO: Impiega consapevolmente schemi motori e posturali; IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY:</p>

	<p>Saper controllare e utilizzare alcuni schemi iniziando a combinarli tra loro in forma successiva.</p> <p>5 ANNI</p> <p>Saper controllare e utilizzare i diversi schemi motori combinandoli tra loro in forma successiva e poi in forma successiva arrivando gradualmente alla simultaneità.</p> <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO – ESPRESSIVA</p> <p>3 ANNI</p> <p>Saper utilizzare il corpo e il movimento in semplici situazioni espressive riconoscendo e iniziando a rappresentare alcune emozioni.</p> <p>4 ANNI</p> <p>Saper utilizzare il corpo e il movimento in semplici situazioni espressive e creative per esprimere emozioni, iniziando a partecipare a semplici attività di gruppo.</p> <p>5 ANNI</p> <p>Saper utilizzare il corpo e il movimento in semplici situazioni espressive e creative per rappresentare emozioni, anche</p>	<p>organizzando il proprio movimento nello spazio.</p> <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO – ESPRESSIVA</p> <p>Eseguire semplici sequenze di movimento utilizzando il linguaggio motorio come espressione comunicativa.</p> <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <p>Rispettare le principali regole di gioco</p> <p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza in qualsiasi situazione.</p> <p>CLASSE 2°</p> <p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori organizzando il proprio movimento nello spazio.</p>	<p>schemi motori più articolati.</p> <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO – ESPRESSIVA</p> <p>Utilizzare il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza.</p> <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <p>Conoscere e applicare diverse proposte di gioco-sport partecipando attivamente, collaborando e rispettando le regole.</p> <p>Riconoscere le proprie emozioni nelle situazioni di confronto e competizione.</p> <p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <p>Assumere comportamenti adeguati per la</p>	<p>Giocare nel rispetto di sé stessi, dei compagni e degli avversari;</p> <p>SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA:</p> <p>Muoversi in sicurezza seguendo regole di prevenzione; acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti;</p> <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA:</p> <p>Utilizza linguaggi motori specifici.</p> <p>CLASSE TERZA:</p> <p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO:</p> <p>Impiega consapevolmente schemi motori e posturali adattandoli alle diverse situazioni;</p> <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY:</p> <p>Nel gioco e nello sport risolve problemi motori applicando tecniche e tattiche, rispettando regole e valori sportivi;</p> <p>SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA:</p> <p>Assume i fondamentali comportamenti di sicurezza, prevenzione e promozione della salute per il proprio benessere;</p> <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA:</p> <p>Utilizza linguaggi motori specifici, comunicativi ed espressivi con soluzioni personali.</p>
--	---	---	---	---

	<p>partecipando ad eventi collettivi musicali e canori.</p> <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <p>3 ANNI Portare a termine semplici giochi ed esperienze di gruppo seguendo le indicazioni dell'insegnante.</p> <p>4 ANNI muoversi con sicurezza e consapevolezza nel gioco libero e guidato.</p> <p>5 ANNI Conoscere e saper applicare correttamente modalità esecutive di giochi liberi e strutturati rispettando i pari e i materiali in uso.</p> <p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <p>3 ANNI Iniziare a conoscere e gestire il proprio corpo in maniera corretta, con la guida costante dell'insegnante.</p> <p>4 ANNI</p>	<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO – ESPRESSIVA Eeguire semplici sequenze di movimento utilizzando il linguaggio motorio come espressivo comunicativa.</p> <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY Partecipa alle attività e ai giochi rispettando le regole.</p> <p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza in qualsiasi situazione.</p> <p>CLASSE 3°</p> <p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO Coordinare e utilizzare diversi schemi motori organizzando il proprio movimento nello spazio.</p>	<p>infortuni e per la sicurezza. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>CLASSE 5°</p> <p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sè, agli oggetti, agli altri.</p> <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO – ESPRESSIVA Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee.</p> <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY Conoscere e applicare diverse proposte di</p>	
--	---	--	---	--

	<p>Migliorare la gestione corretta del proprio corpo, riducendo gradualmente l'intervento dell'insegnante.</p> <p>5 ANNI Saper gestire il proprio corpo in maniera corretta, assumendo comportamenti adeguati alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p>	<p>Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.</p> <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO – ESPRESSIVA Eeguire semplici sequenze di movimento utilizzando il linguaggio motorio come espressione comunicativa.</p> <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY Partecipare attivamente alle varie forme di gioco organizzate anche in forma di gara, anche collaborando con gli altri.</p> <p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza in qualsiasi situazione.</p>	<p>gioco-sport partecipando attivamente, collaborando e rispettando le regole.</p> <p>Riconoscere le proprie emozioni nelle situazioni di confronto e competizione.</p> <p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p>	
--	--	---	--	--

Disciplina: TECNOLOGIA

Competenze europee di riferimento: COMPETENZA IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA E INGEGNERIA – COMPETENZA DIGITALE

- riguarda la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale (metodo sperimentale). Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.
- consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni.

Competenze trasversali: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE, C. PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE, C. IN MATERIA DI CITTADINANZA, C. IMPRENDITORIALE

Consiglio europeo-Raccomandazioni del 22 maggio 2018

Indicazioni nazionali 2012:

Lo studio e l'esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale.

(...)

La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, più in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni. Rientrano nel campo di studio della tecnologia i principi di funzionamento e le modalità di impiego di tutti gli strumenti, i dispositivi, le macchine e i sistemi – materiali e immateriali – che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita. D'altra parte è specifico compito della tecnologia quello di promuovere nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse e nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, temporali, etiche.

(...)

I nuovi strumenti e i nuovi linguaggi della multimedialità rappresentano ormai un elemento fondamentale di tutte le discipline, ma è precisamente attraverso la progettazione e la simulazione, tipici metodi della tecnologia, che le conoscenze teoriche e quelle pratiche si combinano e concorrono alla comprensione di sistemi complessi.

(...)

Quando possibile, gli alunni potranno essere introdotti ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti (siti web interattivi, esercizi, giochi, programmi di utilità) e per la comprensione del rapporto che c'è tra codice sorgente e risultato visibile.

TECNOLOGIA – SEZIONE INFORMATICA

Partendo dal dato di fatto che la scienza informatica pervade ogni aspetto della nostra vita quotidiana, l'insegnamento di questa disciplina è rivolto a tutti gli studenti, nativi e cittadini digitali, per fornire loro gli strumenti concettuali per capire la logica e i processi alla base del mondo digitale in cui sono immersi e da cui dipende la qualità di vita di ognuno.

L'obiettivo è di portare gli studenti a:

- applicare ai problemi gli strumenti e i metodi dell'informatica;

<ul style="list-style-type: none"> - analizzare e risolvere problemi costruendo rappresentazioni formali e definendo soluzioni algoritmiche, espresse mediante la programmazione informatica (anche "coding"); - valutare l'opportunità di usare o meno tecnologie digitali (sia quelle note che quelle meno familiari) nella soluzione dei problemi; - utilizzare in modo consapevole, responsabile, competente, fiducioso e creativo le tecnologie digitali. 			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	Scuola dell'infanzia: LA CONOSCENZA DEL MONDO	Al termine della scuola primaria:	Al termine della scuola secondaria di 1° grado:
	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. - Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. - comprende come un algoritmo può essere espresso mediante un programma scritto usando un linguaggio di programmazione; 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. - Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. - E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. - Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. - Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

		<ul style="list-style-type: none"> - legge e scrive programmi strutturalmente semplici (<i>coding</i>); - inizia a riconoscere la differenza tra l'informazione e i dati; - esplora la possibilità di rappresentare dati di varia natura (numeri, immagini, suoni, ...) mediante formati diversi, anche arbitrariamente scelti; - sa riconoscere la presenza dei computer nei dispositivi tecnologici della vita quotidiana; - riconosce Internet come infrastruttura di comunicazione, distinguendola dai relativi servizi (es: motori di ricerca, posta elettronica, WWW) e dai contenuti trasmessi. 		<ul style="list-style-type: none"> - Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni su beni e servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. - Progetta e realizza rappresentazioni. - Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. - E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico nel campo dei trasporti, riconoscendo rischi e opportunità di ogni innovazione. - Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi, anche collaborando con i compagni. - Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno o altri linguaggi multimediali e di programmazione.
OBIETTIVI	Campi di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO	Al termine della classe terza:	Al termine della classe quinta:	Al termine della cl. 3 secondaria:

	<p>VEDERE E OSSERVARE 3 ANNI Cominciare ad avvicinarsi ad alcuni elementi del mondo artificiale.</p> <p>4 ANNI Iniziare a distinguere gli elementi del mondo artificiale.</p> <p>5 ANNI Capire, riflettere e rappresentare con disegni alcuni elementi noti del mondo artificiale.</p> <p>PREVEDERE E IMMAGINARE 3 ANNI Iniziare ad interessarsi agli oggetti della vita quotidiana.</p> <p>4 ANNI Chiedere spiegazioni relativamente agli oggetti della vita quotidiana.</p> <p>5 ANNI Chiedere spiegazioni e formulare ipotesi relativamente al funzionamento degli oggetti della vita quotidiana.</p> <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE 3 ANNI</p>	<p>CLASSE 1° VEDERE E OSSERVARE Individuare proprietà, caratteristiche e funzioni di oggetti, strumenti e materiali.</p> <p>PREVEDERE E IMMAGINARE Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE Realizzare un semplice oggetto utilizzando materiali diversi.</p> <p>LINGUAGGIO DI PROGRAMMAZIONE Ordinare correttamente le istruzioni per la realizzazione di una sequenza logica e/o di percorsi.</p> <p>CLASSE 2° VEDERE E OSSERVARE Individuare proprietà, caratteristiche e funzioni</p>	<p>CLASSE 4° VEDERE E OSSERVARE Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso e regole di montaggio.</p> <p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>PREVEDERE E IMMAGINARE Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare i possibili miglioramenti.</p> <p>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p>	<p>CLASSE PRIMA: Impiegare gli strumenti e le regole base del disegno geometrico.</p> <p>Osservare e analizzare le operazioni di recupero e di riciclo dei materiali.</p> <p>Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</p> <p>Usare il metodo progettuale per la realizzazione di elaborati.</p> <p>CLASSE SECONDA: Impiegare gli strumenti e le regole del disegno geometrico per lo studio dei solidi.</p> <p>Eeguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>Individuare le caratteristiche strutturali e gli impatti ambientali degli edifici e del tessuto urbano e territoriale.</p> <p>Conoscere, analizzare e rielaborare i processi di produzione e trasformazione delle risorse alimentari.</p> <p>Leggere l'etichetta dei principali prodotti alimentari industriali.</p> <p>CLASSE TERZA: Impiegare gli strumenti e le regole del disegno geometrico e tecnico per lo studio dei solidi.</p>
--	--	---	--	--

	<p>Iniziare a riconoscere macchine e meccanismi che fanno parte dell'esperienza quotidiana</p> <p>4 ANNI Riconoscere macchine e meccanismi che fanno parte dell'esperienza quotidiana e porsi domande su "com'è fatto" e "cosa fa".</p> <p>5 ANNI Si cimenta nell'utilizzo e nella costruzione di semplici oggetti con la guida dell'insegnante</p>	<p>di oggetti, strumenti e materiali.</p> <p>PREVEDERE E IMMAGINARE Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE Realizzare un semplice oggetto utilizzando materiali diversi.</p> <p>LINGUAGGIO DI PROGRAMMAZIONE Conoscere e sperimentare semplici procedure del linguaggio computazionale.</p> <p>CLASSE 3° VEDERE E OSSERVARE Osservare e analizzare le proprietà di alcuni materiali di uso comune, conoscendone le funzioni e i principi di sicurezza.</p> <p>PREVEDERE E IMMAGINARE</p>	<p>INTERVENIRE E TRASFORMARE Cercare, selezionare, scaricare e installare su un dispositivo un comune programma di utilità.</p> <p>Realizzare un prodotto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>LINGUAGGIO DI PROGRAMMAZIONE Utilizzare strumenti tecnologici, programmi informatici, linguaggi di programmazione.</p> <p>CLASSE 5° VEDERE E OSSERVARE Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p> <p>Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p>	<p>Conoscere e analizzare le fonti e forme di energia disponibili.</p> <p>Conoscere e rielaborare i principali processi di trasformazione delle risorse energetiche e valutare le conseguenze sull'ambiente circostante.</p> <p>Riconoscere i principali processi di trasformazione di risorse e le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>Leggere l'etichetta energetica riportata sugli elettrodomestici.</p> <p>Conoscere e analizzare i principali mezzi di trasporto e le loro infrastrutture.</p> <p>Riflettere su come le nuove tecnologie abbiano modificato il mondo dei trasporti, considerando i vantaggi e le criticità.</p> <p>Conoscere e analizzare i cambiamenti apportati dalle nuove tecnologie nel mondo delle telecomunicazioni.</p> <p>Progettare e realizzare presentazioni con linguaggi multimediali.</p>
--	---	---	--	---

		<p>Pianificare la fabbricazione di un oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE Realizzare semplici manufatti, indicandone i materiali più idonei.</p> <p>LINGUAGGIO DI PROGRAMMAZIONE Risolvere problemi logico computazionali.</p>	<p>Utilizzare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>PREVEDERE E IMMAGINARE Organizzare un'attività o un evento usando internet per reperire notizie e informazioni.</p> <p>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE</p> <p>Cercare, selezionare, scaricare e installare su un dispositivo un comune programma di utilità.</p> <p>Realizzare un prodotto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la</p>	
--	--	--	--	--

			<p>presentazione degli alimenti.</p> <p>LINGUAGGIO DI PROGRAMMAZIONE</p> <p>Utilizzare strumenti tecnologici, programmi informatici, linguaggi di programmazione.</p>	
--	--	--	--	--

Disciplina: MUSICA - INDIRIZZO MUSICALE	
Competenze europee di riferimento: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.	
Competenze trasversali:	
Consiglio europeo-Raccomandazioni del 22 maggio 2018	
Indicazioni nazionali 2012:	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizioni e produzione, lettura critica) Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizioni e produzione, lettura critica)
OBIETTIVI	<p>Al termine della scuola secondaria di 1° grado:</p> <p>CLASSE PRIMA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e descrivere gli elementi fondamentali della sintassi musicale. - Ricercare un corretto assetto psicofisico: percezione corporea, postura, respirazione, rilassamento e coordinamento. - Raggiungere un primo livello di abilità performativa ed esecutiva. <p>CLASSE SECONDA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maturazione del senso ritmico e dell'abilità nell'uso dello strumento. - Ascoltare e comprendere i fenomeni sonori e i messaggi musicali. - Raggiungere un secondo livello di abilità esecutiva. <p>CLASSE TERZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani strumentali di diversi generi e stili, riguardanti la musica solistica e d'insieme. - Riconoscere e descrivere i generi musicali, forme elementari e semplici composizioni compositive. - Conoscere ed analizzare opere musicali.

Disciplina: SECONDA LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO)	
Competenze europee di riferimento: Competenza multilinguistica Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Essa comprende una dimensione storica e competenze interculturali e si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento.	
Competenze trasversali: Competenza personale e sociale e di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza.	
Consiglio europeo-Raccomandazioni del 22 maggio 2018	
Indicazioni nazionali 2012:	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. - Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. - Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. - Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. - Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.
OBIETTIVI	<p>Al termine della scuola secondaria di 1° grado: CLASSI 1°, 2° e 3°</p> <p>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE) Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p>

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.

Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.

Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

– Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. – Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. – Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue

Disciplina: SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)

Competenze europea di riferimento: Competenza multilinguistica

Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Essa comprende una dimensione storica e competenze interculturali e si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento.

Competenze trasversali: Competenza personale e sociale e di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza.

Consiglio europeo-Raccomandazioni del 22 maggio 2018

Indicazioni nazionali 2012:

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
- Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

OBIETTIVI

Al termine della scuola secondaria di 1° grado:

CLASSI 1°, 2° e 3°

ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)

Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.

Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.

Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.

Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.

Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.

Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

Disciplina: I.R.C.

Competenze europea di riferimento:

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Competenze trasversali:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Competenza in materia di cittadinanza

Consiglio europeo-Raccomandazioni del 22 maggio 2018

Indicazioni nazionali 2012:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le attività' in ordine all'insegnamento della Religione Cattolica, per coloro che se avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità' dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzando, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'I.R.C. sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

L'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interrogano sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo. Vista la ripartizione delle discipline d'insegnamento in tre distinte aree disciplinari, l'insegnamento della religione cattolica si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese.

	Scuola dell'infanzia:	Al termine della scuola primaria:	Al termine della scuola secondaria di 1° grado:
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	Il bambino:	L'alunno: <ul style="list-style-type: none">- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	Lo studente: <ul style="list-style-type: none">- è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.- A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

		<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. - Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria - Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. 	<p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzare dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. - Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. - Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda. 	
OBIETTIVI	Campi di esperienza:	Al termine della classe 3°:	Al termine della classe 5°:	Al termine della cl. 3 secondaria
	IL SÉ E L'ALTRO Scopre nei racconti del Vangelo la persona e	DIO E L'UOMO	DIO E L'UOMO Riconoscere la centralità della figura di Gesù nella religione cristiana.	CLASSE 1° DIO E L'UOMO Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.

<p>l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p> <p>Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.</p> <p>IMMAGINI, SUONI E COLORI</p> <p>Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p>	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre.</p> <p>Conoscere Gesù di Nazareth.</p> <p>Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio.</p> <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <p>Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.</p> <p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali.</p> <p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <p>Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente e nelle tradizioni.</p> <p>Conoscere il significato di gesti e modi di pregare.</p>	<p>Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni.</p> <p>Conoscere il senso del dialogo ecumenico e interreligioso.</p> <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <p>Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</p> <p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <p>Comprendere il senso delle festività religiose.</p> <p>Riconoscere il valore dell'incontro con l'altro e con Dio nel linguaggio biblico e nell'arte sacra.</p> <p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <p>Conoscere gli insegnamenti e i valori</p>	<p>Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...).</p> <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <p>Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.</p> <p>Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.</p> <p>Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.</p> <p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <p>Comprendere il significato principale dei simboli religiosi.</p> <p>Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.</p> <p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p> <p>Cogliere la ricchezza delle diversità: integrazione, relazione, apertura all'altro, rispetto reciproco.</p> <p>CLASSE 2°</p>
--	---	---	--

	<p>I DISCORSI E LE PAROLE</p> <p>Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p> <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <p>Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.</p>	<p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <p>Riconoscere l'impegno del Cristianesimo nel porre alla base della convivenza civile i valori umani e cristiani</p>	<p>proposti da alcune figure significative del Cristianesimo e di altre religioni.</p>	<p>DIO E L'UOMO</p> <p>Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.</p> <p>Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.</p> <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <p>Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.</p> <p>Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.</p> <p>Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.</p> <p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <p>Comprendere il significato principale dei simboli religiosi.</p>
--	--	--	--	---

				<p>Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.</p> <p>Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.</p> <p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p> <p>Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.</p> <p>CLASSE 3° DIO E L'UOMO Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.</p> <p>Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</p> <p>Comprendere come il proprio progetto di Vita è inserito in un più ampio disegno di realizzazione di sé. Saper scegliere sulla base di valori umani e cristiani per dare un senso alla propria Vita.</p> <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p>
--	--	--	--	---

				<p>Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.</p> <p>Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.</p> <p>Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.</p> <p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <p>Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardoantica, medievale, moderna e contemporanea.</p> <p>Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.</p> <p>Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.</p> <p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p> <p>Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</p>
--	--	--	--	--

				Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.
--	--	--	--	---

Disciplina: ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA I.R.C.

Competenze europea di riferimento:

Comunicazione nella madrelingua, imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche.

Competenze trasversali:

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE, COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Consiglio europeo-Raccomandazioni del 22 maggio 2018

Indicazioni nazionali 2012:

PREMESSA

Il curricolo viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace.

Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/e, siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile"(C.M. 129) e "all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" (C.M. 130) .

Le attività proposte in ogni settore di insegnamento apprendimento saranno progettate e sviluppate per il recupero e/o il potenziamento delle seguenti competenze chiave:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Imparare a imparare
3. Competenze sociali e civiche.

	Al termine della scuola dell'infanzia:	Al termine della scuola primaria:	Al termine della scuola secondaria di 1° grado:
--	---	--	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	Il bambino:	L'alunno/a: Si rapporta in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa confrontarsi e sostenere le proprie idee; ha sviluppato il senso dell'identità personale, conosce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimere in modo adeguato; conosce la propria storia personale e familiare, le tradizioni della comunità e le confronta con altre realtà; ha sviluppato un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi, collaborativi e di solidarietà; compie scelte e agisce in modo consapevole		Lo studente:
OBIETTIVI	Campi di esperienza:	Al termine della classe 3°:	Al termine della classe 5°:	Al termine della cl. 3 secondaria
		<p>CLASSE 1</p> <p>L' ESSERE BAMBINO/A CARATTERISTICHE PERSONALI, RELAZIONALI, SOCIALI.</p> <p>Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale.</p> <p>STARE BENE INSIEME AGLI ALTRI</p> <p>Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri.</p> <p>CLASSE SECONDA</p>	<p>CLASSE QUARTA</p> <p>L' ESSERE BAMBINO/A CARATTERISTICHE PERSONALI, RELAZIONALI, SOCIALI.</p> <p>Comprendere se stesso: riconoscere bisogni, sentimenti ed emozioni. Comprendere gli altri: riconoscere e rispettare i bisogni degli altri, i loro sentimenti e le loro emozioni.</p> <p>STARE BENE INSIEME AGLI ALTRI</p>	

		<p>L' ESSERE BAMBINO/A CARATTERISTICHE PERSONALI, RELAZIONALI, SOCIALI.</p> <p>Sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a casa - a scuola - nell'ambiente di vita <p>STARE BENE INSIEME AGLI ALTRI</p> <p>Riflettere sull' importanza delle regole nella vita quotidiana. Comprendere che esistono regole da rispettare: le leggi, i diritti e i doveri.</p> <p>CLASSE TERZA</p> <p>L' ESSERE BAMBINO/A CARATTERISTICHE PERSONALI, RELAZIONALI, SOCIALI.</p>	<p>Rispettare le regole.</p> <p>Saper collaborare con gli altri, prestando aiuto a chi lo chiede.</p> <p>Assumersi la responsabilità delle proprie azioni. Riconoscere e mettere in atto azioni volte alla cura di sé, dei compagni e dell'ambiente.</p> <p>CLASSE QUINTA</p> <p>L' ESSERE BAMBINO/A CARATTERISTICHE PERSONALI, RELAZIONALI, SOCIALI.</p> <p>Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità.</p> <p>Individuare le figure e i servizi deputati a soddisfare i bisogni di ciascuno.</p> <p>Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti, doveri).</p>	
--	--	--	--	--

		<p>Avere coscienza della propria identità fisica ed emozionale.</p> <p>Accettare atteggiamenti positivi nella conoscenza reciproca</p> <p>STARE BENE INSIEME AGLI ALTRI</p> <p>Conoscere i diritti e i doveri dei bambini/e.</p>	<p>Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona.</p> <p>STARE BENE INSIEME AGLI ALTRI</p> <p>Essere consapevoli dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale.</p> <p>Comprendere che la conoscenza di diverse culture è arricchente.</p>	
--	--	--	---	--